

Ciclo di Seminari
Il volontariato: tra impegno ed innovazione

Il ciclo di seminari si innesta sul progetto di ricerca PRIN VOLacross (*Volunteering Across Crises*) finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (nel biennio 2023-25). Il progetto, che coinvolge due Università italiane (Parma e Milano) in partnership con CSV Milano, si propone di creare occasioni di riflessione e dialogo sul volontariato durante (e oltre) i momenti di crisi. Riflettendo, in particolare, sul ruolo dei volontari nell'accoglienza e nell'inclusione sociale dei migranti, gli incontri si propongono di fornire prospettive utili ad osservare “dal basso” – anche grazie alla partecipazione attiva di volontari/e, professionisti/e ed attivisti/e – processi di crescente rilievo nelle società contemporanee.

Programma (in aggiornamento)

Primo incontro – Mercoledì 28 febbraio, ore 14.30-16.30 – Milano, Piazza Castello 3, sede di Csv.
“Complessità del volontariato: due ricerche qualitative a confronto”.

In questo incontro prenderemo le mosse da due recenti ricerche che, adottando metodi qualitativi (interviste in profondità ed osservazione partecipante) si interrogano sulla quotidianità del volontariato, anticipando i principali temi che saranno oggetto di approfondimento nei successivi incontri.

Secondo incontro – Venerdì 5 aprile, ore 16-18 – Milano, Via Conservatorio 7, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Aula 4.

“Tra volontariato e attivismo: volontariato e (de)politicizzazione”.

Molti studi sul volontariato e sulle forme di partecipazione politica non tradizionali evidenziano la potenzialità trasformativa delle attività svolte dai volontari, che vengono talvolta esplicitamente descritte e rivendicate come azioni politiche. Altri studi evidenziano invece i limiti e i dilemmi di un'azione che rischia di limitarsi a colmare i gap di un sistema di welfare in progressiva contrazione e crisi. Quali sono, quindi, le possibili continuità e tensioni tra volontariato ed attivismo? Ne discuteremo con ricercatori e ricercatrici, oltre che volontari/e ed attivisti/e attivi in questo campo.

Terzo incontro – Giovedì 16 maggio, ore 14-17, Parma, Via Università 12, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

“Una nuova forma di volontariato: i tutori di MSNA”.

Cosa sappiamo dei tutori di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)? Questa nuova figura pone una sfida alle nostre modalità di pensare il rapporto tra volontariato, intimità e relazioni di prossimità.

Prenderanno parte a questa discussione ricercatrici e ricercatori, tutori di MSNA, educatrici ed educatori di comunità e di altri servizi loro rivolti.

Quarto incontro – Venerdì 21 giugno, ore 16-18, Milano, Piazza Castello 3, sede di Csv.

“Prospettive teoriche: tra volontariato e cura”.

Il volontariato può essere inteso come lavoro di cura? A quali condizioni e con che ricadute sulla società più ampia? Dall’*I care* di Don Milani in poi, il “prendersi cura” è progressivamente diventato parte integrante del lessico di un crescente numero di associazioni e movimenti sociali organizzati. L’incontro sollecita una riflessione sul senso della cura, e sulle sue connotazioni sociali, legate all’attenzione, alla responsabilità, alla vulnerabilità e all’inestricabilità di ogni vita.

Quinto incontro – Venerdì 26 settembre, ore 15-17:30, Parma, Via Università 12, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

“Una nuova forma di volontariato: i volontari in accoglienza”.

Relazioni di mentoring, ospitalità domestica o diffusa presso comunità accoglienti, insegnamento dell’italiano in famiglia o presso le strutture di ricezione di rifugiati e richiedenti asilo, rappresentano alcune tra le forme di coinvolgimento dei volontari che si sono diffuse dalla cosiddetta “crisi dei rifugiati” in poi. Dialogheranno su questo studiosi/e, professionisti/e e volontari/e con esperienze tra loro diverse e complementari.

Sesto incontro – Venerdì 8 novembre, ore 16-18, Milano, Piazza Castello 3, sede di Csv.

“Il volontariato tra professionalità e professionalizzazione”.

Il rapporto tra volontari e professionisti è talvolta in armoniosa e fruttuosa sinergia, altre volte genera conflitti ed “invasioni di campo”. Come si percepiscono reciprocamente volontari e professionisti attivi negli stessi ambiti o servizi? Quali sono i punti di forza e di debolezza che ognuno vede nell’altro? Che ruolo assume il volontariato professionale e quali sfide pongono i processi di formazione e “professionalizzazione” dei volontari? Le riflessioni di ricerca fungeranno da spunto per aprire un dibattito ed un confronto su questi temi.

Settimo incontro – Venerdì 6 dicembre, ore 16-18, Milano, Piazza Castello 3, sede di Csv.

“Prospettive teoriche: volontariato ed umanitarismo critico”.

Il volontariato è stato oggetto negli ultimi anni di prospettive critiche che hanno evidenziato il legame tra cura e controllo, i rischi di infantilizzazione che relazioni orientate al maternalismo/paternalismo possono comportare, la diversa meritevolezza non sempre consapevolmente assegnata ad alcune categorie di migranti (e bisogni) rispetto ad altri, l’assimilazionismo insito in relazioni che rischiano di riprodurre (anziché contrastare) i divari tra “noi” e “loro”. Ma in che misura questo riflette le esperienze di volontari, attivisti e quanto emerge dagli studi condotti sul campo? L’incontro mira a sviluppare un confronto comune su questi temi.

Ottavo incontro – Venerdì 17 gennaio, ore 16-18, Milano, Piazza Castello 3, sede di Csv.

“Volontariato, crisi, ed innovazione nel welfare locale”.

Che elementi di innovazione può apportare il volontari(at)o nei sistemi di welfare locale e, più in generale, nei servizi rivolti alla popolazione migrante? Da un lato, sono ormai molte le

sperimentazioni locali che vantano percorsi virtuosi di incorporazione dei volontari nei servizi. Dall'altro lato, il rapporto tra volontari, movimenti sociali e dimensione istituzionale delle politiche (sociali) non è scontato. Retrospectivamente, l'esperienza italiana fornisce numerosi esempi ed esperienze (dal movimento antipsichiatrico al welfare di comunità) che possano fornire strumenti per orientare, ancora oggi, il ruolo del volontariato di fronte ai cambiamenti indotti dai fenomeni migratori. Di questo parleremo con chi è attivamente coinvolto nella programmazione e gestione di specifici servizi, per cogliere potenzialità e limiti di queste – potenzialmente innovative – forme di coinvolgimento.

PNRR-M4C2- I1.1- PRIN 2022 - Settore ERC SH3 - Titolo Progetto: Volunteering across Crises: a comparative and longitudinal analysis of social innovation potential [VolACross] - Codice Progetto 20229RL8Z9 - Codice CUP D53D23012800006 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU